

MF DowJones

Utility: comparto resiliente nonostante Covid

MF-Dow Jones Global

2 February 2021 16:17

MILANO (MF-DJ)--In un contesto economico globale segnato dalla crisi generata dalla pandemia di Covid, il comparto delle Utility si e' mostrato particolarmente resiliente.

E' quanto emerge dal Workshop dell'Osservatorio Agici-**Accenture**, secondo cui i ricavi delle utility italiane nel 2020 sono scesi del 10,4%. Una riduzione significativa per i Gruppi Energetici (-12,2%) e piu' contenuta per le Multiutility (-2,1%) e i Gruppi Rinnovabili (-2,4%). In aumento del 4,8%, invece, il fatturato degli Operatori di Rete.

L'Ebitda aggregato degli operatori italiani e' sostanzialmente in linea con l'anno precedente, con la sola esclusione di pochi player attivi nell'Oil&Gas. Inoltre e' attesa un rilevante aumento dei ricavi aggregati dal 2021 al 2023, con una crescita media annua del 7,7%.

Lo scorso anno le Utility italiane hanno investito 15 miliardi di euro (-10% sul 2019) ed e' prevista una forte ripartenza degli investimenti delle Utility in Italia. Le principali aziende nazionali hanno pianificato di investire 65 miliardi al 2023 (mediamente 22 miliardi l'anno con una crescita di oltre il 40%).

Per la ripartenza le Utility puntano a una forte accelerazione degli investimenti in sviluppo FER e digitalizzazione; e' in atto una revisione delle strategie di investimento e di gestione del portafoglio delle aziende attive nel settore dell'Oil e nel carbone. Tra gli altri elementi trainanti per la ripartenza emerge il crescente ruolo del gas naturale, dei sistemi di storage e dell'idrogeno rinnovabile a garanzia della stabilita' e flessibilita' del settore elettrico.

In generale, tutte le Utility, sia italiane che europee, hanno mostrato l'abilita' di sapersi adattare alla continua evoluzione del settore in cui operano. Le strategie dei player, infatti, sono orientate sempre piu' allo sviluppo delle FER e dei business legati all'Economia Circolare. Inoltre, la maggior parte di essi non intende lasciarsi sfuggire l'occasione di svolgere un ruolo centrale nel settore energetico, ossia quello di garantire la stabilita' del sistema elettrico. L'importante incremento previsto della capacita' FER dovra', infatti, necessariamente essere accompagnato da interventi volti a garantire che tale sviluppo avvenga in assenza di criticita' per il settore elettrico. A tal fine, diverse sono le soluzioni programmate dalle societa', quali: l'incremento della capacita' a gas, anche tramite la conversione degli impianti a carbone, la realizzazione di sistemi di storage su ampia scala e lo sviluppo di soluzioni innovative come la produzione di idrogeno rinnovabile.

Secondo Marco Carta, Amministratore delegato di Agici, "le Utilities continuano a rafforzare il loro ruolo di architrave per una ripartenza economica del Paese basata su sostenibilita', innovazione, circolarita' e creazione di valore condiviso tra aziende, territori e persone. Le imprese italiane hanno reagito con prontezza e forza alla crisi economica in atto e agli stimoli dell'Unione Europea - ha continuato Carta - varando piani strategici ambiziosi come mai prima in termini di investimenti e attenzione allo sviluppo e all'ambiente. Occorre un'azione di politica economica coordinata, forte e coesa per trasformare queste ambizioni in realta': le risorse manageriali, finanziarie e tecnologiche delle Utilities, infatti, sono disponibili qui e ora".

"Transizione energetica e sostenibilita' sono le parole chiave che emergono dallo Studio. Accelerare su questi due temi significa accelerare la ripresa economica del Paese. In questo contesto il settore Energy & Utility puo' e deve diventare il motore della ripartenza ponendosi non solo come recettore di

investimenti mirati, ma anche come abilitatore del cambiamento per l'intero ecosistema e, in primis, per la pubblica amministrazione e le piccole e medie imprese", ha aggiunto Claudio Arcudi, Responsabile Energy & Utilities di **Accenture** Italia. "Indirizzando le linee strategiche del PNRR e' possibile, infatti, riqualificare l'offerta del settore creando nuovi servizi digitali orientati alla sostenibilita' e all'efficienza per incrementare la competitivita' delle PMI e innovare la PA". [com/lab](#)